



Repubblica Italiana
*Commissariato del Governo
per la Provincia di Bolzano*

Republik Italien
*Regierungskommissariat
für die Provinz Bozen*

**Ufficio Stampa
COMUNICATO STAMPA**

***SIGLA PROTOCOLLO DI INTESA PER LO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI
VOLONTARIATO DA PARTE DEI MIGRANTI***

Stamane è stato sottoscritto il protocollo di intesa grazie al quale i migranti accolti in questa provincia - nell'ambito del Piano nazionale di accoglienza - predisposto dal Ministero dell'Interno – potranno svolgere attività di volontariato di pubblica utilità, in favore della cittadinanza.

Tale iniziativa, promossa a livello nazionale dal Ministero dell'Interno, è stata attuata in Alto Adige grazie all'impulso del Commissario del Governo, Prefetto Elisabetta Margiacchi, ed ha ottenuto la fattiva e determinante collaborazione della Provincia Autonoma di Bolzano, del Comune di Bolzano e delle Associazioni che gestiscono i centri di accoglienza temporanea individuati in questo territorio, Volontarius e Caritas Diocesana.

Il medesimo Protocollo potrà poi essere esteso anche ad altre Amministrazioni comunali che manifestino analogo interesse e disponibilità.

Obiettivo dell'intesa: consentire ai migranti, nelle more della definizione della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale, di svolgere in forma volontaria e gratuita attività per il perseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale.

Ciò potrà contribuire ad assicurare ai cittadini stranieri extracomunitari maggiori prospettive di integrazione e di inserimento nel tessuto sociale ed economico del nostro Paese.

In particolare, in forza dell'Intesa odierna alcuni ospiti presso l'ex caserma "Gorio" di Bolzano potranno, d'intesa con il Comune di Bolzano e con l'associazione Volontarius/River Equipe, prestare la propria attività di volontariato presso il Consorzio delle Cooperative Sociali "Joti" di Bolzano.

**Presseamt
PRESSEMELDUNG**

***EINVERNEHMENS PROTOKOLL ÜBER DIE
FREIWILLIGENARBEIT FÜR MIGRANTEN
UNTERZEICHNET***

Heute Vormittag ist das Einvernehmensprotokoll unterzeichnet worden, das den Migranten, die auf der Grundlage des nationalen Zuteilungsplans des Innenministeriums in der Provinz aufgenommen worden sind, ermöglicht, gemeinnützige Leistungen zugunsten der lokalen Bevölkerung zu erbringen.

Die Initiative ist auf gesamtstaatlicher Ebene vom Innenministerium lanciert worden und in Südtirol auf Anregung der Regierungskommissarin Elisabetta Margiacchi mit der tatkräftigen und entscheidenden Zusammenarbeit der Autonomen Provinz Bozen, der Gemeinde Bozen und der Vereine „Volontarius / River Equipe“ und Diözesan-Caritas, die die Erstaufnahmeeinrichtungen im Lande betreiben, in die Tat umgesetzt.

Dasselbe Protokoll werden auch alle anderen Gemeindeverwaltungen unterzeichnen können, die an eine Kooperation interessiert und dazu bereit sind.

Ziel des Protokolls ist es, den Migranten - bis zu der Anerkennung des internationalen Schutzes - das Erbringen freiwilliger und unentgeltlicher Leistungen im sozialen und kulturellen Bereich zu ermöglichen.

Das zur Förderung der sozialen Integration der Nicht-EU-Bürger und deren Akzeptanz in der Bevölkerung.

Im Konkreten werden nun einige Migranten, die in der ehemaligen Gorio-Kaserne in Bozen untergebracht sind, dank des heute unterschriebenen Einvernehmens mit der Gemeinde Bozen und dem Verein Volontarius/River Equipe, beim Bozner Konsortium der Sozialgenossenschaften "Joti" freiwillig arbeiten können.



Repubblica Italiana
*Commissariato del Governo
per la Provincia di Bolzano*

Republik Italien
*Regierungskommissariat
für die Provinz Bozen*

-2-

I medesimi, dopo una specifica attività informativa, si dedicheranno al mantenimento del decoro dei parchi, delle aiuole, delle ciclabili e, in generale, di tutte le aree verdi del capoluogo. Attività, quindi, i cui effetti saranno a diretto beneficio di tutta la collettività bolzanina.

Dieselben werden, nach einer entsprechenden Einschulung, sich um die Instandhaltung und Pflege der Stadtparks, Blumenbeete, Radwege und, allgemein, aller Grünanlagen im städtischen Gebiet kümmern. Die Freiwilligenarbeit kommt somit allen Bozner Bürgern zugute.

Bolzano, 20 luglio 2015

Bozen, am 20. Juli 2015